



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "S. ROSA DA VITERBO"

01100 Viterbo – Via San Pietro, n. 27 – Tel. 0761/304061 Fax: 0761/323462

vtpm010007@pec.istruzione.it – vtpm010007@istruzione.it

C.F. 80015030564 - Codice Univoco Ufficio: UFXJEV

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE – "S. ROSA DA VITERBO"-VITERBO
Prot. 0002663 del 09/06/2016
C-2 (Uscita)

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per la formazione, mediante procedura comparativa, degli **elenchi di esperti** per l'attuazione delle azioni di formazione riferite all' Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE)- Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi"

Codice Identificativo Progetto: 10.8.4.A1-FSEPON-LA-2016-2

CUP: H89G16000070007

**PERCORSO FORMATIVO "DIRIGERE L'INNOVAZIONE",
RIVOLTO AI DIRIGENTI SCOLASTICI**

**PERCORSO FORMATIVO "ABILITARE L'INNOVAZIONE",
RIVOLTO AI DIRETTORI SGA**

A tutti gli interessati
All'albo pretorio online
Al sito web dell'istituto

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;
VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016
VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44, recante il regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 e, nello specifico, quanto previsto per il PNSD;
VISTO l'Avviso del MIUR prot. n. AOODGEFID/2670 del 08/02/2016 per la presentazione delle candidature per l'individuazione degli "Snodi formativi territoriali", sedi della formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa relative al Fondo Sociale Europeo Asse I –

	Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 16/11/2015 , con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/16.
VISTA	la Delibera del Collegio dei docenti n. 5 del 30/10/2015 e del Consiglio d'Istituto n. 4 del 16/11/2015 con le quali è stata approvata l'adesione al PNSD e ad ogni avviso cui l'istituzione ritiene opportuno partecipare.
VISTA	la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 “Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture sotto soglia comunitaria” e relativi allegati;
VISTA	la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/5577 del 21 marzo 2016 con la quale si pubblicavano le graduatorie definitive relative all’individuazione degli Snodi Formativi Territoriali;
VISTO	l’Avviso del MIUR prot. n. AOODGEFID/6076 del 04 aprile 2016 e relativi allegati rivolto agli Snodi Formativi Territoriali individuati per la formazione in servizio all’innovazione didattica e organizzativa relativo all’Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”, con la quale si pubblicavano le graduatorie dei progetti finanziabili ;
VISTO	l’esito dell’Avviso MIUR prot. n. AOODGEFID/5577 del 21 marzo 2016, dal quale risulta che l’Istituto Magistrale Statale “S. Rosa da Viterbo” è individuato Snodo Formativo;
RILEVATA	pertanto la necessità e l’urgenza di formare un elenco di esperti di comprovata esperienza e alta professionalità, per la conduzione delle attività formative previste dal PON Snodi Territoriali per i Dirigenti Scolastici e Direttori SGA;

EMANA

il presente avviso pubblico avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di **esperti** per l’attuazione delle azioni di formazione, rivolte ai Dirigenti Scolastici e Direttori SGA, riferite all’Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”.

L’avviso è disciplinato come di seguito descritto.

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di **elenchi di esperti** ai quali affidare le azioni di formazione volte alla integrazione del PNSD nella progettualità delle Istituzioni scolastiche.

Il presente avviso è rivolto in particolare alla individuazione di esperti da utilizzare nei percorsi formativi “*Dirigere l’innovazione*”, rivolto ai Dirigenti Scolastici del Lazio, provincia di Viterbo e “*Abilitare l’innovazione*”, rivolto ai Direttori SGA del Lazio, provincia di Viterbo.

In coerenza con quanto previsto dall’avviso pubblico DGEFID n. 6076/2016, la rete degli Snodi Formativi del Lazio “*Competenze per il PNSD*” ha elaborato due distinti progetti che articolano i contenuti individuati in ambiti tematici e moduli formativi così articolati:

**DIRIGENTI SCOLASTICI – PERCORSO FORMATIVO 1
“DIRIGERE L’INNOVAZIONE”**

Competenze tecniche e professionali per il PNSD

Il Ruolo agito dei Dirigenti Scolastici

Conoscenze, capacità, comportamenti da sviluppare per ottenere i risultati e i comportamenti previsti nel PNSD

Ambito 1 – Il PNSD a scuola: visione strategica e azioni di sistema

Modulo 1

Durata: 4 ore

Tema: Il PNSD e l'identità della scuola

PNSD: mission e vision.; il PNSD e la sua integrazione con il PTOF; PNSD, fundraising e l'individuazione strategica di bandi nazionali ed europei; il PNSD e la costruzione di reti e consorzi sul territorio

Ambito 2 – Gestione e organizzazione manageriale: competenze e strumenti per la realizzazione del PNSD

Modulo 2

Durata: 4 ore

Tema: Competenze didattiche del Ds per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Gestione della conoscenza; Scenari e processi didattici per l'integrazione di ambienti digitali per la didattica e per l'uso di dispositivi personali (BYOD); Realizzazione di programmi formativi sulle competenze digitali di docenti e studenti; Progettazione didattica per competenze e costruzione di curricula per il digitale.

Modulo 3

Durata: 3 ore

Tema: Competenze comunicative per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Comunicazione interna ed esterna; Rendicontazione sociale; Apertura e comunicazione dei dati della scuola

Modulo 4

Durata: 3 ore

Tema: Competenze manageriali per la realizzazione del PNSD

Project Management (conoscere interpretare il contesto, pianificare politiche e processi, gestire e monitorare i processi, gestire i finanziamenti, fare fundraising, coinvolgere la comunità e fare rete)

Modulo 5

Durata: 2 ore

Tema: Competenze per la e-leadership

Leadership organizzativa, Team building, Conoscenze digitali: cultura e conoscenze del mondo digitale, Soft skill: capacità individuali di relazione e di comunicazione

Ambito 3 – Le azioni del PNSD: competenze tecniche per la gestione didattica ed organizzativa delle istituzioni scolastiche

Modulo 6

Durata: 4 ore

Tema: Competenze tecniche del Ds per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Architettura digitale a scuola; Digitalizzazione dei processi gestionali e amministrativi: acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; Rendicontazione finanziaria; Infrastruttura, Sicurezza dei dati e privacy

Realizzazione del Project work per lo sviluppo del PNSD come definito con l'esperto in base alle indicazioni che emergeranno nelle riunioni del gruppo dei formatori, con l'approvazione del direttore del corso.

Durata: 10 ore da integrare nei moduli 2,3,4,5,6

**DIRETTORI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI –
PERCORSO FORMATIVO 2 “ABILITARE L’INNOVAZIONE”**

Competenze tecniche e professionali per il PNSD

Il Ruolo agito dei DSGA

conoscenze, capacità, comportamenti da sviluppare per ottenere i risultati e i comportamenti auspicati nel PNSD

Ambito 1 – Il PNSD a scuola: visione strategica e azioni di sistema

Modulo 1

Durata: 4 ore

Tema: Il PNSD e l'identità della scuola

PNSD: Missione e vision; Il PNSD e la sua integrazione con il PTOF; PNSD, fundraising e l'individuazione strategica di bandi nazionali ed europei; il PNSD e la costruzione di reti e consorzi sul territorio.

Ambito 2 – Gestione e organizzazione manageriale: competenze e strumenti per la realizzazione del PNSD

Modulo 2

Durata: 3 ore

Tema: Competenze tecniche del DSGA per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Pagamenti elettronici (PagoPA); Acquisti on line e utilizzo delle piattaforma di acquisto online

Modulo 3

Durata: 2 ore

Tema: Competenze comunicative del Dsga per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Rendicontazione sociale; apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità dei siti web e dei documenti della scuola.

Modulo 4

Durata: 4 ore

Tema: Competenze finanziarie del Dsga per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Rendicontazione finanziaria; Rendicontazione di progetti nazionali e europei.

Modulo 5

Durata: 3 ore

Tema: Competenze organizzative per la realizzazione del PNSD

Comunicazione interna ed esterna; Organizzazione del lavoro e modelli di organizzazione in team; Amministrazione digitale; Soft skill: capacità individuali di relazione e di comunicazione

Ambito 3 – Le azioni del PNSD: competenze tecniche per la gestione amministrativa delle scuole

Modulo 6

Durata: 4 ore

Tema: Competenze tecniche del DSGA per la realizzazione del PNSD (obiettivi, criticità, vantaggi)

Architettura digitale della scuola; Digitalizzazione dei processi gestionali amministrativi e documentali; Software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; Gestione documentale per l'aspetto della conservazione a norma; Sicurezza dei dati e privacy; Registri elettronici ed archivi cloud.

Realizzazione del Project work per lo sviluppo del PNSD come definito con l'esperto in base alle indicazioni che emergeranno nelle riunioni del gruppo dei formatori, con l'approvazione del direttore del corso.

Durata: 10 ore da integrare nei moduli 2,3,4,5,6

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda ai fini della selezione per esperti candidati che producano apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali.

Gli aspiranti debbono altresì essere in possesso, pena l'inammissibilità della candidatura:

- di conoscenze approfondite rispetto alle singole aree tematiche di cui all'art 1, per le quali si propone la candidatura, comprovabili anche attraverso pubblicazioni o materiali didattici originali;
- di comprovata esperienza di formatore in corsi, promossi da enti e istituzioni pubbliche e private, rivolti alla formazione delle competenze professionali destinarie del presente intervento, o in percorsi formativi di livello universitario o postuniversitario in ambiti disciplinari coerenti.

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare, pena esclusione,

- la **domanda**, utilizzando esclusivamente il format dell'Allegato 1, debitamente compilato;
- una **scheda di candidatura** di max 3500 caratteri, articolata evidenziando, - in relazione agli ambiti tematici per i quali propone la propria candidatura, - i seguenti punti:

1. argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata
2. efficacia dell'articolazione metodologica
3. efficacia degli strumenti operativi
4. rilevanza degli esiti attesi
5. coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate negli ambiti (come da art.1)

L'accertamento della mancanza dei requisiti dichiarati, comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico e la decadenza dall'elenco degli idonei.

Art. 3 - Descrizione del profilo di esperto e attività da svolgere

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni di cui all'allegato III della nota prot. n. AOODGEFID/6076 del 04/04/2016, contenente le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando altresì la propria azione formativa all'impianto progettuale elaborato dalle Scuole Snodo Formativo Territoriale del Lazio, come indicato all'art.1.

In particolare l'**Esperto** ha il compito di

- coordinare la propria azione formativa all'impianto progettuale che, sulla base dei contenuti del presente avviso pubblico, la **rete delle scuole snodo formativo territoriale del Lazio** ha elaborato;
- tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola snodo Territoriale conferente;
- rendere disponibile alla Scuola di coordinamento regionale l'eventuale materiale formativo utilizzato (documenti, normativa, diapositive, ecc..) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito il docente rilascia alla Scuola Snodo Formativo Territoriale apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (Allegato 2);
- coordinare la propria attività formativa con il tutor d'aula designato;
- indirizzare i corsisti nella realizzazione di project work, anche attraverso il coordinamento di attività di tutoring online;

- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- documentare l'attuazione dell'attività di formazione, compilando il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 – Incarichi e Compensi

L'incarico di esperto definirà il numero degli interventi in aula, gli argomenti dei moduli formativi, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione.

Per lo svolgimento dell'incarico di esperto, conferito dalle singole Istituzioni scolastiche individuate quali Snodo Formativo Territoriale, il costo orario di formazione, stabilito al punto 2.6 della nota ministeriale prot. n. AOODGEFID/6076 del 4/4/2016, è di € 70,00 max. onnicomprensive di tutti gli oneri fiscali e previdenziali.

Art. 5 Periodo di svolgimento delle attività

La presente procedura fa riferimento all'avviso DGEFID n. 6076 del 4 aprile 2016, citato in premessa che prevede uno svolgimento delle attività fino al 31 dicembre 2017, salvo eventuali proroghe autorizzate.

I soggetti utilmente collocati nelle graduatorie potranno essere utilizzati anche in altre azioni formative.

Ai fini della realizzazione dell'attività i candidati individuati parteciperanno ad incontri di coordinamento progettuale tra le scuole individuate come Snodi Formativi Territoriali del Lazio, come individuate nell'allegato 2 dell'avviso AOODGEFID n. 6076 del 4/4/2016, con il coordinamento dell'I.M. Margherita di Savoia.

Art.6 Criteri di valutazione

La Commissione, nominata secondo quanto disposto nel successivo art. 8, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti così suddivisi:

1. fino a 70 punti per valutazione delle **esperienze professionali**, secondo le modalità specificate nella Tabella A.
2. fino a 30 punti per la valutazione della **scheda di candidatura**, secondo le modalità specificate nella Tabella B

In considerazione delle specifiche finalità formative dei progetti, il candidato evidenzierà, all'interno del proprio CV, le specifiche esperienze e competenze maturate in relazione alle problematiche della organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche.

La Commissione valuterà esclusivamente le esperienze professionali riportate nella domanda di partecipazione, secondo le specifiche modalità previste; di ogni esperienza professionale o titolo dichiarato dovranno essere riportati i dati e le informazioni necessarie per permettere alla Commissione di effettuare in modo agevole ed immediato i necessari riscontri e la valutazione: in caso di informazioni generiche e indefinite non sarà attribuito alcun punteggio. Al fine di valutare l'esperienza del candidato saranno presi in considerazione solo gli incarichi che abbiano un nesso con l'oggetto del bando.

La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- a) per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della Convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306), a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- b) per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattici, ecc.) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line, a carattere non divulgativo, promossi da: MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o pubblicati presso case editrici di chiara fama per questo settore di pertinenza.

Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa che saranno valutati solo materiali riconducibili alle tematiche oggetto dell'azione formativa.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali, professionali e di servizio sono attribuiti i punteggi secondo le seguenti Tabelle:

A – Tabella di Valutazione delle esperienze professionali	
Tipologia esperienza	Punteggio
a. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all’approfondimento degli argomenti inerenti l’Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc) in ambito regionale, nazionale o internazionale	Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di 18 punti
b. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze, espressamente indirizzati all’approfondimento degli argomenti inerenti l’Ambito Tematico per cui si propone candidatura, organizzati da enti e istituzioni pubbliche e/o private (Università, INDIRE, USR, Istituzioni Scolastiche, centri di ricerca e enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, SNA, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, ecc) in ambito di scuole o reti di scuole	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
c. Incarichi di docenza in corsi Universitari (Corsi di Laurea, Master, Corsi di perfezionamento, ecc) per gli Ambiti tematici inerenti l’area per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni annualità, fino a un massimo di 12
d. Esperienze documentate di partecipazione a progetti regionali, nazionali e/o internazionali in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l’Ambito per cui si propone candidatura	Punti 3 per ogni incarico, fino a un massimo di 12 punti
e. Esperienze documentate di partecipazione a progetti di scuole o reti di scuole in qualità di progettisti, coordinatori e/o referenti, su tematiche inerenti l’ambito per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni incarico, fino a un massimo di 8 punti
f. Pubblicazioni cartacee o multimediali che affrontino argomenti inerenti l’ambito tematico per cui si propone candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione, fino a un massimo di 8 punti
g. Possesso di Dottorato di ricerca, assegno di ricerca, corso di Specializzazione annuale o master di 2° livello attinenti l’Ambito tematico per cui si propone la candidatura	Punti 1 per ogni corso, fino a un massimo di 4 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	70

B – Tabella di Valutazione della Scheda di candidatura	
1. argomentazione della coerenza fra le proprie esperienze professionali e la proposta formativa presentata	fino a 4 punti
2. efficacia dell’articolazione metodologica	fino a 8 punti
3. efficacia degli strumenti operativi	fino a 5 punti
4. rilevanza degli esiti attesi	fino a 5 punti
5. coerenza della proposta rispetto alle linee progettuali individuate negli ambiti (come da art.1)	fino a 8 punti
Totale del punteggio massimo attribuibile	30 punti

In esito alla procedura di valutazione sarà definita, per ognuno dei due percorsi formativi (DS e DSGA), una distinta graduatoria.

Saranno considerati idonei all’inclusione nella graduatoria per esperti i candidati che otterranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 20 punti ottenuti dalla valutazione della **scheda di candidatura**.

Art. 7 Presentazione della domanda: termini, modalità e comunicazione con i candidati

Tutte le comunicazioni tra i candidati e l’Istituto Magistrale Statale “S. Rosa da Viterbo” dovranno avvenire esclusivamente attraverso l’indirizzo di posta elettronica: vtpm010007@pec.istruzione.it e l’indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato nella domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni che riguarderanno la presente selezione saranno pubblicate sul sito di www.liceosantarosavt.gov.it.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in formato elettronico al seguente indirizzo di posta elettronica vtpm010007@pec.istruzione.it, utilizzando obbligatoriamente, pena l'esclusione, il format di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e allegando alla stessa tutta la documentazione necessaria alla valutazione prevista dall'art. 6.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni:

- a. cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b. luogo e data di nascita;
- c. residenza;
- d. di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'UE;
- e. titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno in cui esso è stato conseguito e della votazione riportata;
- f. gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza o di equiparazione del titolo di studio posseduto qualora detto titolo sia stato conseguito presso un Istituto scolastico straniero;
- g. godimento dei diritti civili e politici;
- h. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono della pena, perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p.) e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero, nonché eventuali misure di sicurezza o prevenzione subite;
- i. di essere idoneo al servizio al quale la selezione si riferisce;
- j. l'indirizzo di posta elettronica del candidato.

Nel format della domanda dovranno essere inoltre indicati il percorso formativo prescelto (*"Dirigere l'innovazione"*, rivolto ai Dirigenti Scolastici e *"Abilitare l'innovazione"*, rivolto ai Direttori SGA, oppure entrambi), gli ambiti e i moduli formativi per i quali si propone la candidatura all'interno di ogni percorso (DS e/o DSGA);

Ai sensi del predetto DPR n. 445/2000 le dichiarazioni rese dai candidati hanno valore di autocertificazione.

Nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci troveranno applicazione le sanzioni penali di cui all'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

Alla domanda (con il format indicato all'art. 2) dovranno essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti, pena l'inammissibilità della candidatura:

1. copia del *curriculum vitae con data e firma*;
2. copia del documento di identità valido con data e firma;
3. scheda di candidatura di max 3500 caratteri contenente quanto previsto dall'articolo 2;
4. elenco datato e sottoscritto delle pubblicazioni cartacee e digitali. Nel caso di materiali accessibili in rete dovrà essere fornito l'indirizzo (URL). L'accessibilità dovrà essere garantita dal candidato per tutta la durata del procedimento.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del 24 giugno 2016.

Tale termine deve considerarsi perentorio pena la inammissibilità della domanda.

Art. 8 Commissione giudicatrice e valutazione comparativa dei candidati

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Teresa Maffucci, una volta scaduto il termine di presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da tre membri scelti dal Dirigente scolastico per competenza.

A seguito della valutazione svolta dalla Commissione di cui sopra, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente avviso, saranno elaborate due distinte graduatorie che saranno pubblicate, sul sito dell'Istituto Magistrale Statale "S. Rosa da Viterbo": www.liceosantarosavt.gov.it.

Art. 9 Validità degli elenchi

L'elenco avrà durata sino alla conclusione dell'avviso pubblico DGEFID n. 6076 del 4 aprile 2016, citato in premessa, stabilito per il 31 dicembre 2017; potrà essere utilizzato nell'ambito di tutte le attività formative previste dall'avviso citato ed, inoltre, per eventuali progetti formativi per i quali siano richieste analoghe competenze ed esperienze professionali. In caso di proroga dell'affidamento del progetto da parte dell'Autorità competente, l'elenco si intenderà automaticamente prorogato.

I candidati che risulteranno inseriti nell'elenco degli idonei potranno essere incaricati dall'Istituto Magistrale Statale "S. Rosa da Viterbo" per la realizzazione delle attività descritte all'art. 1 del presente avviso pubblico di selezione.

Per ragioni di efficienza ed economia procedimentale, nonché per assicurare il miglior perseguimento dell'interesse dell'amministrazione ad ottenere un risultato di elevata efficacia formativa, all'interno dell'elenco dei candidati ritenuti idonei, i destinatari degli incarichi formativi saranno individuati prioritariamente in relazione alle aree tematiche ed ai moduli per i quali viene dichiarata e verificata dalla Commissione esaminatrice peculiare esperienza professionale.

Agli elenchi potranno accedere altre istituzioni scolastiche del Lazio individuate quali snodi formativi territoriali per la formazione di personale scolastico di cui al presente avviso.

Art. 10 Affidamento degli incarichi

Il conferimento degli incarichi è subordinato alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

Il conferimento dell'incarico sarà subordinato ad una richiesta di disponibilità all'esperto, che potrà avvenire tramite posta elettronica.

La definizione delle condizioni contrattuali specifiche che, in ogni caso, saranno commisurate all'impegno richiesto, avverrà al momento del conferimento dell'incarico.

Per i materiali prodotti a seguito dell'espletamento dell'incarico, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, L. n. 633 del 22 aprile 1941 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e le disposizioni relative al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'utilizzo degli stessi.

Gli esperti a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", pena la risoluzione dell'incarico stesso.

Art. 11 Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 L. 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, è individuato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Teresa Maffucci.

Art 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'Istituto Magistrale "S. Rosa da Viterbo" per le finalità di gestione della selezione e per finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare a seguito dell'utilizzo dell'elenco. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti e dei titoli.

L'interessato gode dei diritti di cui alla legge citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano e quello di far rettificare i dati erranei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14 Accesso agli atti della selezione e restituzione della documentazione

L'accesso alla documentazione attinente alla selezione è differito sino alla conclusione dell'iter procedimentale curato dalla Commissione giudicatrice.

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli presentati per la partecipazione alla selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione della pubblicazione dell'elenco definitivo.

Art. 15 Pubblicazione del bando

Il presente avviso è pubblicato all'albo e sul sito internet dell'Istituto: www.liceosantarosavt.gov.it.

Art. 16 Forum competente

Per tutte le eventuali controversie è competente il Foro di Viterbo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Teresa Maffucci

Firmato digitalmente da

**MARIA TERESA
MAFFUCCI**

CN = MAFFUCCI
MARIA TERESA
O = non presente
C = IT